



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MBIC85900Q**

**IC A.DIAZ-MEDA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto comprensivo è complessivamente medio-alto. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate sono in numero limitato. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 13,64% della popolazione studentesca. Il PTOF del nostro Istituto, vista l'ampiezza dell'offerta formativa, porta ad un aumento delle iscrizioni coinvolgendo l'utenza anche dei Comuni limitrofi.</p>	<p>Risulta in aumento la percentuale di alunni BES, con situazione di disabilità, disturbi evolutivi e soprattutto con disturbi specifici dell'apprendimento. L'arrivo di studenti stranieri, anche durante l'anno scolastico, necessita di processi costanti di alfabetizzazione e integrazione. Risultano sempre insufficienti le risorse pubbliche per far fronte ai bisogni degli alunni particolarmente svantaggiati. Scelgono il nostro Istituto anche studenti che arrivano da fuori Comune. In alcuni casi, specialmente in caso di disabilità, ciò rende difficoltoso rapportarsi con gli operatori dei Comuni di provenienza.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui opera il nostro Istituto è caratterizzato da attività industriali e artigianali. Nella nostra città ci sono aziende di caratura internazionale, specializzate nel campo dell'arredamento e del design. Numerose sono le associazioni e i gruppi che operano su diversi fronti: associazioni culturali, sportive, religiose e sociali. Il volontariato ha un notevole peso sul territorio. Per il nostro Istituto è fondamentale relazionarsi con le diverse risorse culturali del territorio ritenute un valido e indispensabile supporto al proprio progetto formativo. I Comitati Genitori supportano economicamente la scuola per l'acquisto di materiale didattico. L'Amministrazione Comunale interviene per quanto di competenza con i fondi per il diritto allo studio e con iniziative culturali e sociali di vario genere. Infine alcune importanti aziende del territorio e ultimamente anche soggetti privati stanziavano fondi per iniziative della scuola.</p>	<p>La generale crisi economica del nostro Paese, a cui si devono aggiungere le conseguenze negative provocate dalla pandemia, hanno pesato sulla stabilità dell'occupazione in alcune grandi aziende del nostro territorio. Le attività artigianali vivono un periodo molto difficile: molte di queste vengono definitivamente chiuse, altre invece subiscono trasformazioni profonde. Il pendolarismo e il contesto sociale in continuo cambiamento generano delle richieste nuove all'istituzione scolastica. I fondi per il diritto allo studio risultano ancora inadeguati alle reali necessità dell'istituto.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3		4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0		57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0		95,3	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7		76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7		87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0		7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MBIC85900Q
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MBIC85900Q
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MBIC85900Q
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	3
Aula generica	3
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MBIC85900Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MBIC85900Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MBIC85900Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

0

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità delle strutture scolastiche è buona. Tutti i plessi hanno ampie zone verdi e tutte le classi hanno accesso al giardino. Le sedi, nonostante la dislocazione periferica, sono facilmente raggiungibili e godono di ampi parcheggi. Si è conclusa la ristrutturazione edilizia per l'efficientamento energetico dei tre plessi. La scuola, progettata in modo avveniristico, prevede al suo interno diversi laboratori. L'ampio auditorium è sede di numerosi eventi di carattere teatrale e culturale. All'interno del plesso della scuola secondaria di primo grado è presente la scuola per adulti che raccoglie circa mille studenti nelle ore serali. Tutte le aule possiedono una LIM e sono dotate di registro elettronico e di collegamento internet. Le risorse economiche disponibili sono quelle derivanti dal F.I.S., dal diritto allo studio e in piccola parte dai proventi delle iscrizioni ai corsi serali per adulti. Il comitato genitori organizza annualmente eventi di vario genere per finanziare iniziative come l'acquisto di materiale didattico-multimediale. Negli ultimi anni scolastici, alcune aziende e soggetti privati finanziano attività della scuola e borse di studio per gli studenti.</p>	<p>Gli edifici scolastici, seppur realizzati con criteri architettonici molto validi (una delle strutture è stata progettata da Gae Aulenti), risultano ad oggi datati e necessitano di manutenzione continua. Le tapparelle sono in parte guaste e andrebbero sostituite. Le risorse economiche, rispetto agli anni precedenti, sono le medesime ma ancora insufficienti. La scuola, pur essendo dotata di diversi laboratori, necessita di un rinnovamento strumentale e tecnologico.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MONZA E DELLA BRIANZA	89	91,0	1	1,0	8	8,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			0,1	1,3

Da più di 1 a 3 anni			1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X		62,5	24,5
Più di 5 anni			35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni			21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X		40,6	22,4
Più di 5 anni			18,5	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo			50,8	65,4
Reggente			1,3	5,8
A.A. facente funzione	X		48,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni			16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni	X		6,8	5,7
Più di 5 anni			65,3	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---	-----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno			17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni			20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X		10,5	10,0
Più di 5 anni			52,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MBIC85900Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MBIC85900Q	95	69,9	41	30,1	100,0
- Benchmark*					
MONZA E DELLA BRIANZA	8.822	62,2	5.364	37,8	100,0
LOMBARDIA	100.739	63,6	57.767	36,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MBIC85900Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MBIC85900Q	3	3,3	23	25,3	37	40,7	28	30,8	100,0
- Benchmark*									
MONZA E DELLA BRIANZA	471	5,7	2.122	25,6	2.910	35,1	2.777	33,5	100,0
LOMBARDIA	5.374	5,7	22.782	24,2	34.708	36,8	31.458	33,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	5,2		7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0		14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	1,7		10,5	10,1
Più di 5 anni	54	93,1		67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	1	2,8		7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	5,6		15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0		11,6	11,7
Più di 5 anni	33	91,7		65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MBIC85900Q	11	3	9
- Benchmark*			
LOMBARDIA	9	6	6
ITALIA	10	5	7

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0		14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7		13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0		7,5	8,3
Più di 5 anni	5	83,3		64,5	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	23,1		9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4		10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,7		7,3	7,4
Più di 5 anni	7	53,8		72,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%
Fino a 1 anno	0			11,0
Da più di 1 a 3 anni	0			14,7
Da più di 3 a 5 anni	0			6,6
Più di 5 anni	0			67,6

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MBIC85900Q	30	5	22
- Benchmark*			
LOMBARDIA	20	7	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale di docenti di ruolo nel nostro Istituto risulta essere abbastanza alta, cioè il 69,9% di cui il 66% di età compresa tra il 35 e i 54anni. Il corpo docente risulta relativamente stabile, infatti più del 90% degli insegnanti, sia della primaria sia della secondaria, è in servizio nella scuola da più di 5 anni. Tutti i docenti di sostegno di ruolo, oltre ad aggiornarsi costantemente, aderiscono a gruppi di lavoro territoriale e favoriscono la partecipazione a progetti organizzati dal CTI. La formazione, sia in campo didattico che pedagogico, risulta costante per la maggior parte del personale docente e non. Gli assistenti amministrativi assunti a tempo indeterminato presenti nell'Istituto da più di 5 anni sono l'83,3%, percentuale sopra la media regionale e nazionale. Una buona parte del personale vanta competenze informatiche e possiede certificazioni linguistiche. La scuola è sede di certificazioni linguistiche e ICDL.</p>	<p>I finanziamenti della scuola non sempre supportano la volontà dei docenti di avere a disposizione nuove tecnologie. Sussiste una lieve resistenza di una parte di docenti (se pur esigua), a formarsi per l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. La maggior parte delle cattedre di sostegno è coperta da docenti a tempo determinato, che sono spesso privi di specializzazione. Il turnover dei collaboratori scolastici è una realtà che si presenta ogni anno, tuttavia il 53,8% è assunto a tempo indeterminato da più di 5 anni.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MBIC85900Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MONZA E DELLA BRIANZA	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,6	99,7	99,8	99,8	99,8
LOMBARDIA	99,1	99,3	99,2	99,2	99,1	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MBIC85900Q	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
MONZA E DELLA BRIANZA	99,9	99,9	98,6	98,2
LOMBARDIA	98,9	98,9	98,4	97,9
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MBIC85900Q	5,6	26,7	31,7	22,8	8,9	4,4	8,5	17,0	31,2	25,6	10,2	7,4
- Benchmark*												
MONZA E DELLA BRIANZA	14,9	28,8	28,0	17,6	7,1	3,6	14,2	26,1	26,9	18,4	10,2	4,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC85900Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	0,1	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC85900Q	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	0,7	0,7	0,3
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MBIC85900Q	0,8	0,7	0,0
- Benchmark*			
MONZA E DELLA BRIANZA	1,1	1,1	0,7
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli studenti del nostro Istituto sono ammessi alla classe successiva. Si può quindi ritenere che la progettazione del curriculum in verticale e i criteri di valutazione condivisi ed adottati tra i diversi ordini di scuola siano adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La distribuzione dei voti all'esame di Stato conferma complessivamente una buona preparazione degli studenti, infatti gli alunni con voto di uscita 6 sono molto inferiori alla media regionale e nazionale (5,6% contro il 14,9% di Monza e Brianza , il 18,1 % della Lombardia e il 17,6% dell'Italia), sono inferiori quelli con voto 7 (26,7% contro circa il 28% di Monza e Brianza e della Lombardia) ma superiori quelli con le altre valutazioni, soprattutto quelli con 9 e 10 ( per il voto 9 il nostro istituto ha il 22,8% mentre sia la percentuale di Monza e Brianza, della Lombardia e dell'Italia si aggirano intorno al 17%; per il voto 10, 8,9% contro il 7,1 % di Monza e Brianza, il 6,2 % della Lombardia e il 7,9 % dell'Italia). Anche i 10 con lode (4,4%) sono superiori a quelli di Monza e Brianza (3,6%) e della Lombardia (3,1%) . Nel nostro Istituto non abbiamo il fenomeno della dispersione scolastica, infatti non si registrano casi di abbandono di studi nel corso dell'anno. I trasferimenti in uscita verso altri istituti scolastici sono rari e dovuti a cambi di residenza della famiglia.</p>	<p>Alcune famiglie trasferiscono, a causa di un cambio di residenza, gli studenti in corso d'anno, senza consentire ai propri figli di terminare l'anno scolastico nel nostro Istituto, pregiudicando un maggiore successo formativo futuro. Allo stesso modo alcune famiglie trasferiscono nel nostro Istituto i propri figli in corso d'anno, rendendo più difficoltoso l'inserimento nel gruppo classe.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano

abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato è complessivamente superiore ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MBIC85900Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,2</b>	<b>55,6</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,1	↑	↑	↑	n.d.
MBEE85901T - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85901T - 2 A	67,5	↑	↑	↑	n.d.
MBEE85901T - 2 B	57,8	↔	↑	↑	n.d.
MBEE85902V - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85902V - 2 A	69,8	↑	↑	↑	n.d.
MBEE85902V - 2 B	70,3	↑	↑	↑	n.d.
MBEE85902V - 2 C	62,1	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>56,3</b>	<b>55,8</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,6	↔	↔	↑	-1,0
MBEE85901T - Plesso	64,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85901T - 5 A	72,2	↑	↑	↑	15,4
MBEE85901T - 5 B	58,2	↑	↑	↑	3,2
MBEE85902V - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85902V - 5 A	24,2	↓	↓	↓	-31,4
MBEE85902V - 5 B	70,2	↑	↑	↑	15,5
MBEE85902V - 5 C	70,6	↑	↑	↑	12,3
<b>Riferimenti</b>		<b>202,0</b>	<b>200,9</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,8	↑	↑	↑	6,9
MBMM85901R - Plesso	204,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM85901R - 3 A	214,2	↑	↑	↑	12,6
MBMM85901R - 3 B	218,7	↑	↑	↑	16,2
MBMM85901R - 3 C	198,2	↔	↔	↑	-1,7
MBMM85901R - 3 D	203,7	↔	↑	↑	1,7
MBMM85901R - 3 E	214,7	↑	↑	↑	15,2
MBMM85901R - 3 F	199,6	↔	↔	↑	9,8
MBMM85901R - 3 G	199,3	↔	↔	↑	5,4
MBMM85901R - 3 H	192,3	↔	↓	↓	1,4

Istituto: MBIC85900Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>47,8</b>	<b>47,2</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,8				n.d.
MBEE85901T - Plesso	56,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85901T - 2 A	49,9				n.d.
MBEE85901T - 2 B	66,4				n.d.
MBEE85902V - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85902V - 2 A	58,2				n.d.
MBEE85902V - 2 B	62,7				n.d.
MBEE85902V - 2 C	60,3				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>55,6</b>	<b>55,4</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,9				15,0
MBEE85901T - Plesso	70,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85901T - 5 A	78,1				19,6
MBEE85901T - 5 B	64,4				10,0
MBEE85902V - Plesso	72,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85902V - 5 A	67,0				9,5
MBEE85902V - 5 B	76,0				18,9
MBEE85902V - 5 C	78,0				17,2
<b>Riferimenti</b>		<b>201,9</b>	<b>200,3</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,5				14,2
MBMM85901R - Plesso	209,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM85901R - 3 A	211,8				12,4
MBMM85901R - 3 B	214,7				15,3
MBMM85901R - 3 C	205,5				7,6
MBMM85901R - 3 D	212,5				12,5
MBMM85901R - 3 E	212,1				15,5
MBMM85901R - 3 F	206,5				20,0
MBMM85901R - 3 G	204,9				13,4
MBMM85901R - 3 H	208,4				22,1

Istituto: MBIC85900Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,7</b>	<b>67,6</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,4	↓	↓	↓	n.d.
MBEE85901T - Plesso	44,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85901T - 5 A	4,6	↓	↓	↓	-63,0
MBEE85901T - 5 B	76,9	↑	↑	↑	13,0
MBEE85902V - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85902V - 5 A	15,3	↓	↓	↓	-50,7
MBEE85902V - 5 B	77,0	↑	↑	↑	12,6
MBEE85902V - 5 C	84,7	↑	↑	↑	14,8
<b>Riferimenti</b>		<b>215,0</b>	<b>212,1</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	223,1	↑	↑	↑	n.d.
MBMM85901R - Plesso	223,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM85901R - 3 A	235,8	↑	↑	↑	29,5
MBMM85901R - 3 B	244,6	↑	↑	↑	37,1
MBMM85901R - 3 C	216,8	↔	↑	↑	13,1
MBMM85901R - 3 D	218,0	↑	↑	↑	9,8
MBMM85901R - 3 E	226,4	↑	↑	↑	20,0
MBMM85901R - 3 F	206,7	↓	↓	↑	11,9
MBMM85901R - 3 G	215,4	↔	↑	↑	16,2
MBMM85901R - 3 H	222,2	↑	↑	↑	26,1

Istituto: MBIC85900Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>81,5</b>	<b>80,7</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	42,9	↓	↓	↓	n.d.
MBEE85901T - Plesso	53,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85901T - 5 A	16,0	↓	↓	↓	-58,9
MBEE85901T - 5 B	84,0	↑	↑	↑	10,6
MBEE85902V - Plesso	37,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MBEE85902V - 5 A	11,7	↓	↓	↓	-64,4
MBEE85902V - 5 B	30,8	↓	↓	↓	-44,7
MBEE85902V - 5 C	81,0	↔	↔	↑	2,8
<b>Riferimenti</b>		<b>213,4</b>	<b>211,0</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,9	↑	↑	↑	n.d.
MBMM85901R - Plesso	218,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MBMM85901R - 3 A	229,2	↑	↑	↑	21,2
MBMM85901R - 3 B	237,6	↑	↑	↑	27,9
MBMM85901R - 3 C	217,7	↑	↑	↑	12,0
MBMM85901R - 3 D	214,2	↔	↑	↑	5,6
MBMM85901R - 3 E	225,8	↑	↑	↑	18,7
MBMM85901R - 3 F	204,1	↓	↓	↔	7,5
MBMM85901R - 3 G	209,5	↔	↔	↑	9,5
MBMM85901R - 3 H	214,1	↔	↑	↑	16,1

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MBEE85901T - 5 A	100,0	0,0
MBEE85901T - 5 B	5,9	94,1
MBEE85902V - 5 A	100,0	0,0
MBEE85902V - 5 B	0,0	100,0
MBEE85902V - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	44,0	56,0
Lombardia	14,0	86,0
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MBEE85901T - 5 A	100,0	0,0
MBEE85901T - 5 B	0,0	100,0
MBEE85902V - 5 A	100,0	0,0
MBEE85902V - 5 B	100,0	0,0
MBEE85902V - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,1	36,9
Lombardia	5,8	94,2
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MBMM85901R - 3 A	0,0	5,0	60,0	20,0	15,0
MBMM85901R - 3 B	4,8	9,5	23,8	38,1	23,8
MBMM85901R - 3 C	13,0	21,7	34,8	26,1	4,4
MBMM85901R - 3 D	0,0	22,7	40,9	27,3	9,1
MBMM85901R - 3 E	4,6	18,2	27,3	22,7	27,3
MBMM85901R - 3 F	10,0	15,0	45,0	25,0	5,0
MBMM85901R - 3 G	13,0	34,8	26,1	4,4	21,7
MBMM85901R - 3 H	17,4	17,4	39,1	17,4	8,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,0	18,4	36,8	22,4	14,4
Lombardia	13,2	23,6	30,0	23,3	9,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MBMM85901R - 3 A	5,0	20,0	25,0	25,0	25,0
MBMM85901R - 3 B	4,8	14,3	23,8	23,8	33,3
MBMM85901R - 3 C	8,7	21,7	30,4	21,7	17,4
MBMM85901R - 3 D	4,6	13,6	31,8	27,3	22,7
MBMM85901R - 3 E	13,6	18,2	18,2	18,2	31,8
MBMM85901R - 3 F	5,0	15,0	45,0	15,0	20,0
MBMM85901R - 3 G	4,6	31,8	31,8	9,1	22,7
MBMM85901R - 3 H	8,7	17,4	26,1	26,1	21,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,9	19,1	28,9	20,8	24,3
Lombardia	15,0	25,2	28,2	17,8	13,8
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MBMM85901R - 3 A	0,0	5,0	95,0
MBMM85901R - 3 B	0,0	0,0	100,0
MBMM85901R - 3 C	0,0	17,4	82,6
MBMM85901R - 3 D	0,0	22,7	77,3
MBMM85901R - 3 E	0,0	22,7	77,3
MBMM85901R - 3 F	5,0	20,0	75,0
MBMM85901R - 3 G	4,6	18,2	77,3
MBMM85901R - 3 H	0,0	21,7	78,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	16,2	82,7
Lombardia	0,8	27,0	72,3
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MBMM85901R - 3 A	0,0	0,0	100,0
MBMM85901R - 3 B	0,0	0,0	100,0
MBMM85901R - 3 C	0,0	8,7	91,3
MBMM85901R - 3 D	4,6	4,6	90,9
MBMM85901R - 3 E	0,0	9,1	90,9
MBMM85901R - 3 F	0,0	25,0	75,0
MBMM85901R - 3 G	0,0	13,6	86,4
MBMM85901R - 3 H	0,0	13,0	87,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,6	9,2	90,2
Lombardia	1,9	15,4	82,7
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MBEE85901T - 2 A	0	3	2	0	13	0	3	12	4	0
MBEE85901T - 2 B	1	3	3	2	4	0	0	2	1	9
MBEE85902V - 2 A	2	0	2	0	15	2	3	3	2	11
MBEE85902V - 2 B	0	1	2	5	9	0	2	3	3	10
MBEE85902V - 2 C	2	1	3	3	6	2	0	2	0	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MBIC85900Q	6,1	9,8	14,6	12,2	57,3	4,8	9,6	26,5	12,0	47,0
Lombardia	24,3	15,1	16,2	8,9	35,5	29,8	14,3	12,8	12,4	30,7
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MBEE85901T - 5 A	0	1	1	3	8	0	0	0	4	8
MBEE85901T - 5 B	4	2	3	2	6	0	4	3	4	6
MBEE85902V - 5 A	23	0	0	0	0	1	0	3	8	11
MBEE85902V - 5 B	0	1	1	6	9	2	0	0	2	13
MBEE85902V - 5 C	1	0	1	1	11	1	0	1	1	13
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MBIC85900Q	33,3	4,8	7,1	14,3	40,5	4,7	4,7	8,2	22,4	60,0
Lombardia	21,9	17,2	17,5	14,4	29,0	26,9	16,8	14,3	13,5	28,5
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC85900Q	8,8	91,2	11,1	88,9
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC85900Q	66,1	33,9	12,9	87,1
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MBIC85900Q	87,9	12,1	88,9	11,1
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MBIC85900Q	6,6	93,4	1,0	99,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MBIC85900Q	12,8	87,2	10,0	90,0
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				x	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per l'anno scolastico 2021-22, le prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, evidenziano risultati a livello di istituto per la scuola secondaria di primo grado, spesso al di sopra delle medie di confronto regionali e nazionali. Per quanto riguarda la scuola primaria si registrano risultati tendenzialmente superiori alle media regionale e nazionale in italiano e matematica. Per i livelli di apprendimento, alla secondaria di primo grado si osserva complessivamente un numero basso di alunni collocati nel livello 1, un buon numero nel livello 5 e gran parte degli alunni nei livelli 3 e 4. La variabilità tra e dentro le classi dimostra che esse sono abbastanza omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. L'effetto scuola sugli apprendimenti risulta tendenzialmente nella media regionale e nazionale.</p>	<p>Per quanto riguarda la scuola primaria, si sono registrati nella prova di ascolto di inglese 2 classi su 5 con esiti inferiori alla media; nella prova di lettura 3 classi su 5 hanno ottenuto un risultato inferiore alla media. Questi risultati saranno sicuramente di stimolo per implementare le competenze di inglese nella scuola primaria attraverso la creazione di un laboratorio linguistico e aumentando le lezioni dedicate alla metodologia CLIL.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' complessivamente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica e' pari a quella della media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale per italiano e per matematica.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora per far acquisire agli studenti buone strategie per imparare ad apprendere e per sviluppare le competenze di base in italiano, nelle lingue comunitarie, competenze culturali, logico-matematiche e scientifiche, attraverso le attività curriculari e progetti previsti dal PTOF. Grande importanza viene data alle competenze di cittadinanza, che si rafforzano grazie alle UDA di Educazione Civica e al progetto del CCR. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti nel voto di comportamento e ogni ordine di scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, espressi in una griglia approvata dal collegio dei docenti. I docenti hanno predisposto lavori o verifiche basate su compiti di realtà disciplinari o interdisciplinari, utili per la valutazione delle competenze. In generale, non ci sono gravi violazioni nelle norme di comportamento e non ci sono alunni con voto insufficiente; anche le sospensioni dall'attività didattica sono rare. L'Istituto favorisce un lavoro di "prevenzione" che si fonda sulla realizzazione di attività e progetti esplicitati nel PTOF che stimolano la collaborazione tra pari, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso civico. In casi particolari, vengono attuati progetti di tutoraggio e progetti ad hoc sul singolo alunno o sul gruppo classe per favorire l'inclusione.</p>	<p>Nonostante la maggior parte degli alunni abbia la consapevolezza della diversità come ricchezza, persistono ancora, in piccola misura, pregiudizi e stereotipi di genere. Anche se la scuola è sensibile ai problemi legati al cyber bullismo, organizzando incontri formativi su questo tema, la superficialità con cui gli alunni utilizzano i social network, induce a riflettere sulla necessità di formare maggiormente gli alunni su questioni di "etica del web" e di gestione della propria privacy. Se per gli alunni è facile reperire informazioni nel web, i docenti dovrebbero dedicare parte della loro attività didattica a sensibilizzarli sul problema dell'attendibilità delle fonti. L'istituto non ha ancora criteri condivisi tra i diversi ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave. Sono utilizzate verifiche per la valutazione delle competenze, basate sui compiti di realtà, ma non ancora in tutte le classi e bisogna altresì predisporre delle rubriche valutative per tutte le materie. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica permette ai docenti di programmare percorsi interdisciplinari e valutare in modo più sistematico le competenze sociali e civiche, utilizzando di strumenti di valutazione adeguati (rubriche di valutazione, autobiografie cognitive, questionari, griglie) che i docenti si stanno abituando ad usare.</p>

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono e in molti casi ottimo; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale, la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento .

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,31	55,76	54,32	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,61	55,36	55,28	

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				197,86	198,62	196,23	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,74	197,73	193,05	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,24	210,54	201,73	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,58	209,38	203,26	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi a distanza degli studenti della scuola primaria sono soddisfacenti in quanto i dati relativi alle prove INVALSI dell'a.s. 2018-19 della classe quinta mostrano complessivamente valori pari o al di sopra della media regionale sia in italiano sia in matematica.</p>	<p>Permane una certa variabilità tra i risultati degli alunni provenienti dai due plessi della primaria, anche se globalmente i risultati dell'Istituto si collocano al di sopra le medie di riferimento. Il passaggio dalla primaria alla secondaria si conferma essere critico, nonostante la scuola attui strategie di accoglienza e raccordi in verticale. Infatti i risultati delle prove INVALSI del III anno della secondaria, degli alunni che erano nelle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013, dimostrano una maggiore variabilità, soprattutto per la matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Gli studenti della primaria dopo tre anni ottengono complessivamente risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica superiori o complessivamente confrontabili a quelli medi di riferimento.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	---	-----------------------------------	-------------------------

		BRIANZA		
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì		96,2	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì		66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì		85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì		34,8	32,7
Altro	No		9,6	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì		94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì		66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì		85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì		37,6	30,9
Altro	No		9,6	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì		88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì		99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì		79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì		87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì		73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì		64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì		89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì		58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì		54,7	57,9
Altro	No		7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

		BRIANZA		
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si		88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si		99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si		79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si		66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si		88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si		63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si		92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No		63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No		63,4	63,6
Altro	No		8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si		73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si		64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si		78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No		13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si		85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si		56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si		71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No		8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha elaborato un curriculum per tutte le discipline attraverso le riunioni di interclasse e i dipartimenti di materia, al quale ogni docente si rifà	Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazioni autentiche o rubriche di valutazione, ma non per tutte le discipline e in modo poco

per la propria programmazione annuale, esplicitando i traguardi di competenza che gli alunni devono raggiungere nei diversi anni. Le interclassi e i dipartimenti disciplinari si riuniscono periodicamente per verificare lo stato della programmazione, l'analisi delle scelte adottate ed eventualmente una parziale revisione della progettazione. La Commissione Curriculum di Istituto ha predisposto griglie di osservazione per la valutazione di competenze trasversali. Ogni Consiglio di classe lavora trasversalmente per promuovere lo sviluppo della personalità di ogni alunno e la formazione del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione, affrontati nelle ore disciplinari di storia ed educazione civica. Per quest'ultima disciplina è stato redatto un curriculum verticale di Istituto che fin dall'infanzia ha individuato delle UDA e delle giornate commemorative. Nell'Istituto si pone particolare attenzione agli aspetti affettivi dell'apprendimento, attraverso progetti specifici che ampliano l'offerta formativa. Per rispondere alle esigenze e caratteristiche degli alunni, la scuola ha creato la Commissione Benessere che si occupa dello "stare bene a scuola" degli alunni. La scuola offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra diversi tempi scuola: modulo e tempo pieno alla primaria, base e potenziato alla secondaria. L'Istituto realizza molti progetti, esplicitati chiaramente nel PTOF, che consentono lo sviluppo delle competenze. In base ai risultati ottenuti a seguito della valutazione degli studenti, i docenti pianificano attività di recupero e di potenziamento delle eccellenze, favorendo l'acquisizione delle certificazioni linguistiche o informatiche, a supporto delle quali la scuola organizza corsi pomeridiani. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti o discipline in modo sistematico per le prove comuni su classi parallele. Nello specifico, per educazione civica i docenti dell'Istituto lavorano insieme, sviluppano UDA interdisciplinari, usano criteri comuni di valutazione tramite griglie valutative. Hanno proposto l'attivazione di un corso di aggiornamento sul lavoro in team. Alla scuola primaria è stato attivato un progetto screening per cui una figura di riferimento proporrà ai bambini una prova strutturata i cui risultati emergeranno come precursori di eventuali disturbi dell'apprendimento. Inoltre alla fine dell'anno scolastico viene redatto un documento che rileva gli apprendimenti che risultano in via di acquisizione e in cui vengono indicati eventuali disabilità/disturbi/problematiche evidenziate dall'alunno. Infine, è stato redatto un regolamento per la DDI e per la DAD differenziato per i tre ordini di scuola ed è stata rivisitata la modalità di fruizione della DAD per la scuola primaria.

sistematico alla scuola secondaria di primo grado. Occorre elaborare rubriche di valutazione o griglie di osservazione per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, sociali e civiche. Si auspica una maggiore proposta di compiti di realtà in varie discipline, la cui valutazione si baserà su griglie di valutazione condivise. La scuola dell'infanzia inizia a prendere in carico pienamente progettualità verticali di Istituto.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio Curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento per la progettazione delle attività didattiche. Il Curriculum si sviluppo tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e commissioni e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano criteri di valutazione comuni e progettano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove comune strutturate riguarda la maggior parte delle discipline. C'è una forte relazione fra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No		49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si		92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No		6,1	5,4

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No		20,5	20,6
Non sono previste	No		0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si		87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si		78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si		28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No		23,6	19,9
Non sono previste	No		0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No		30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si		97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No		5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No		11,5	12,8
Non sono previsti	No		0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si		77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si		86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No		25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No		13,3	13,0
Non sono previsti	No		0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si		93,6	94,5
Classi aperte	Si		70,4	70,8
Gruppi di livello	Si		77,7	75,8
Flipped classroom	No		30,7	34,3

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No		47,4	32,9
Metodo ABA	No		19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No		9,3	6,2
Altro	Si		22,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si		92,0	94,1
Classi aperte	Si		53,7	57,5
Gruppi di livello	Si		77,6	79,4
Flipped classroom	No		53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No		27,0	23,0
Metodo ABA	No		6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No		5,2	4,3
Altro	No		20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No		5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No		0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si		44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No		18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No		13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si		46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si		83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No		29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No		10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No		29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si		61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No		1,1	1,3
Sanzioni economiche	No		0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No		0,0	0,2

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No		19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No		0,5	0,3
Altro	No		0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No		0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No		0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì		47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No		14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì		34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì		56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No		67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No		38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì		14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No		25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No		39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No		26,2	24,9
Sanzioni economiche	No		0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No		0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No		24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No		5,5	3,0
Altro	No		0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per rispondere alle esigenze e caratteristiche degli alunni, la scuola offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra diversi tempi scuola. Alla secondaria, la scuola è aperta di pomeriggio per i rientri previsti e per la realizzazione delle attività facoltative opzionali. Gli studenti usufruiscono di laboratori, palestra e auditorium per le attività curriculari, pomeridiane opzionali. Grazie al progetto "Benessere" si promuove il benessere psico-fisico dell'alunno in modo da influenzare il suo successo scolastico e personale. È stato attivato uno sportello di ascolto psicologico a sostegno di famiglie, alunni e personale scolastico. Alla primaria sono attivi numerosi progetti legati a: lettura, scrittura, incontro con gli autori, competenze civiche, musicali, relazionali e linguistiche (progetti CLIL sia in inglese</p>	<p>La scuola è dotata di una biblioteca, tuttavia il catalogo dei libri e il prestito librario necessitano di essere aggiornati. Il Plesso Polo non ha una palestra e l'aula di informatica è da ristrutturare, mentre la palestra del Plesso Diaz non ha un'adeguata attrezzatura. Alcune famiglie faticano a condividere il progetto educativo della scuola probabilmente per condizioni di svantaggio sociale, rendendo meno efficace il percorso di prevenzione di episodi problematici. Si fatica a valorizzare ciò che viene prodotto collegialmente come team.</p>

sia in spagnolo). Alla secondaria grande importanza viene conferita all'attività sportiva: vengono organizzati tornei, miniolimpiadi e uscite didattiche sul territorio. È stata riattivata l'aula di artistica e sono stati creati il Laboratorio STEAM e l'aula culturale. Si valorizza la creatività degli alunni grazie al progetto "Compagni di viaggio", tramite il quale gli alunni documentano le loro vacanze attraverso la realizzazione di elaborati grafici, plastici e digitali. In ogni classe c'è una postazione con PC e con accesso ad internet; la LIM è presente in tutte le aule. Da diversi anni è in uso il registro elettronico. Anche la scuola dell'infanzia è dotata di registro elettronico e di schermi interattivi. Le metodologie didattiche più innovative come cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, sono utilizzate da diversi docenti. I docenti della primaria hanno seguito un corso sulle TIC, ossia metodologie innovative valide per la didattica in presenza e a distanza. L'Animatore digitale è a disposizione di docenti, genitori ed alunni per i problemi legati alla connessione o utilizzo delle diverse piattaforme digitali in dotazione alla scuola. Grazie all'attivazione della piattaforma GSuite for Education è possibile la condivisione di materiale di supporto per le lezioni asincrone, in tutti gli ordini di scuola, e la condivisione di compiti ed elaborati degli alunni nella scuola secondaria di primo grado. È inoltre possibile svolgere le lezioni sincrone in totale sicurezza. Nell'Istituto si attuano progetti specifici per potenziare le competenze sociali, riflettere sul valore delle regole e sperimentare la democrazia, come ad esempio il CCR e il Progetto "Legalità e Cyberbullismo". Vengono coinvolti esperti esterni per arricchire e potenziare l'offerta formativa. In generale il rapporto tra gli studenti è soddisfacente. Tra docenti le relazioni sono nel complesso positive così come con le altre componenti della scuola (ATA e genitori). In generale l'assenteismo degli studenti non è un fenomeno rilevante.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criteria di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le aule speciali, la palestra e gli spazi esterni, nonché le dotazioni tecnologiche l'aula culturale e la biblioteca sono state presenti e possono essere usati con frequenza elevata dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie

didattiche diversificate è una pratica ordinaria in buona parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi ed esplicitate nel regolamento di istituto e nel patto di corresponsabilità. Le relazioni tra studenti e così come tra studenti e insegnanti sono complessivamente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci secondo un'ottica di inclusione.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì		87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì		77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì		73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì		79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No		37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No		28,6	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì		87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì		75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì		74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì		76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì		76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì		40,5	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	---	--	--	--------------------------------

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si		90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si		87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si		70,4	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si		88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si		86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si		71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si		66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si		68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si		66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si		68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No		55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si		81,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si		65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si		66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si		60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si		72,3	71,5

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No		56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si		81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si		89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No		52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No		5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No		14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No		13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No		9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No		29,7	22,1
Altro	No		18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si		85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No		38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No		18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No		64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No		21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No		22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si		46,2	29,5
Altro	No		18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	---	-----------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì		76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì		40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No		34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No		52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No		11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No		62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No		37,5	58,0
Altro	No		7,6	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì		76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì		35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì		54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì		82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No		25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì		66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì		78,4	82,0
Altro	No		7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola opera perchè gli alunni con disabilità partecipino alle attività curriculari dei compagni, introducendo la personalizzazione dei contenuti e dei metodi; il docente di sostegno opera anche con piccoli gruppi di studenti in cui, l'alunno diversamente abile, riesce a lavorare insieme agli altri compagni nel rispetto delle norme anti-covid. L'integrazione è facilitata consentendo la partecipazione ai progetti. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente nei consigli di classe e nei GLO, a cui partecipano anche i genitori e gli specialisti. La scuola collabora con le famiglie che vengono aggiornate tramite costanti colloqui. Per gli studenti stranieri da anni si organizzano attività curriculari di alfabetizzazione e sono previsti un protocollo di accoglienza e una progettualità verticale sin dall'infanzia. In generale le azioni di integrazione degli studenti stranieri sono concordate anche con il Consiglio di classe e quindi risultano molto funzionali al percorso didattico</p>	<p>Mancano la continuità nei docenti di sostegno, la specializzazione dei docenti e la figura del mediatore culturale che potrebbe agevolare i rapporti scuola-famiglia. La povertà socio-culturale di alcune famiglie di alunni DVA rende difficoltosi i rapporti scuola-famiglia, specialmente per quanto riguarda l'accesso e la comprensione della documentazione fornita dalla scuola.</p>

dell'alunno. Il raggiungimento degli obiettivi del PAI viene verificato periodicamente. Ogni consiglio di classe cerca di individuare le cause delle difficoltà di ogni alunno attraverso relazioni iniziali, intermedie e finali e pianifica un percorso personalizzato. La scuola potenzia le eccellenze anche attraverso la partecipazione a concorsi interni ed esterni, a certificazioni linguistiche e informatiche. Anche il piano della DDI prevede: -personalizzazione del materiale didattico preposto per la classe alle esigenze dell'alunno DVA -lezioni in streaming individualizzate con il proprio alunno anche giornaliere, in aggiunta a quelle della classe. Le schede di accompagnamento permettono loro di fruire i contenuti attraverso strumenti compensativi, secondo i loro tempi di apprendimento, di utilizzare diversi supporti didattici e distribuire il lavoro nell'arco della settimana.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale e la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì		98,6	96,9

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì		74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì		99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì		75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì		69,5	74,6
Altro	No		9,2	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì		97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì		73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì		96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì		72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì		65,6	71,9
Altro	No		9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì		53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No		19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì		5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No		2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No		21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì		5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No		2,4	4,9

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No		1,0	1,5
Altro	No		8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MBIC85900Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì		95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì		85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì		67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì		86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì		58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì		63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì		91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì		18,5	13,7
Altro	No		14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MBIC85900Q	3,9	7,8	31,7	17,3	32,3	7,3	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MBIC85900Q	65,3	34,7
MONZA E DELLA BRIANZA	63,5	36,5
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MBIC85900Q	93,4	84,1
- Benchmark*		
MONZA E DELLA BRIANZA	96,5	84,4
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto comprensivo è prassi consolidata, per gli insegnanti di ordini di scuola diversi, incontrarsi per la formazione delle classi in entrata. Nel PTOF sono esplicitati i criteri della formazione delle classi per garantire la trasparenza dei lavori, pur nel rispetto della riservatezza delle informazioni. Nel caso di inserimento di studenti particolarmente problematici sono previsti incontri tra docenti del consiglio di classe dei due ordini di scuola coinvolti. Per facilitare il passaggio al nuovo ordine di scuola, i docenti hanno elaborato il "Progetto Raccordo", che nasce come risposta all'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, attraverso la condivisione di attività e proposte finalizzate a facilitare la transizione da un ordine di scuola al successivo. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo. Le piste di lavoro individuate mirano, inoltre, a realizzare un clima culturale e relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per evitare un brusco passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando le competenze già acquisite. Nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, verranno promosse attività improntate principalmente sullo scambio diretto di pensieri ed emozioni. L'aspetto emozionale consentirà all'alunno di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastiche e culturali serenamente. La continuità oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, diventerà anche un momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono porre realmente il bambino al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Il Progetto Orientamento è stato ripensato e ristrutturato in chiave triennale: si inizia con l'accompagnare gli alunni all'acquisizione di un metodo di studio adeguato per poi aiutarli a guardare con consapevolezza le proprie capacità e infine vengono indicati loro i criteri con cui affrontare la</p>	<p>La formazione delle classi è un'attività delicata e complessa; pur tenendo presente il livello di partenza e le informazioni sul comportamento dell'alunno e sulla sua situazione familiare, non sempre si riesce a costruire un gruppo classe ottimale, anche perché i ragazzi tendono a cambiare atteggiamenti e impegno (in meglio o in peggio) a seconda della situazione relazionale in cui trovano. Risulta a volte difficoltoso, nonostante i numerosi solleciti, ottenere informazioni su alunni provenienti da altri Comuni, da altri Istituti o sugli alunni stranieri. La commissione raccordo dovrà interagire maggiormente con i colleghi per un confronto sulle competenze attese in ingresso. L'Istituto riesce a monitorare gli alunni, dopo l'uscita dalla scuola, per una valutazione puntuale del successo formativo per il primo anno delle scuole superiori e non per i successivi.</p>

scelta della scuola superiore. Il consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe, come sintesi finale di tale percorso, tiene presente le capacità, gli interessi, il metodo di lavoro degli alunni nella consapevolezza però che si tratta di una lettura di una situazione che è in divenire Per gli alunni DVA, in collaborazione con il referente del CTI Monza e Brianza, si organizzano incontri individualizzati già alla fine del secondo anno della secondaria di primo grado per un progetto individualizzato di orientamento.

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono

monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica			44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X		43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica			44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X		43,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%			0,0	0,0
1% - 25%			24,5	30,8
>25% - 50%			38,3	37,8
>50% - 75%			25,3	20,0
>75% -	X		11,9	11,3

100%				
Sec. I Grado	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%			0,0	0,0
1% - 25%			26,9	31,3
>25% - 50%			37,5	36,7
>50% - 75%			25,5	21,0
>75% - 100%	X		10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	09		17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	32.966,7		3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	261,9		74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No		20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No		9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No		8,6	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No		47,5	42,2
Lingue straniere	Si		54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si		19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No		44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No		25,3	25,4
Sport	No		25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No		14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No		14,6	19,9
Altri argomenti	Si		13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto è esplicitata nel PTOF (<a href="http://www.icdiaz.edu.it">http://www.icdiaz.edu.it</a>) che a gennaio viene illustrato ai genitori e durante gli open day gli alunni presentano alcuni progetti in esso contenuti. L'animatore digitale è a disposizione per supportare alunni e genitori in relazione ad eventuali problemi di accesso all'account istituzionale o durante le lezioni on-line. La scuola pianifica e monitora le sue azioni nelle periodiche riunioni del Collegio dei Docenti, di coordinamento progetti, di interclasse, di materia e dei consigli di classe. Le prove comuni per classi parallele consentono di verificare il processo di apprendimento e pianificare le azioni di recupero. Da quest'anno scolastico le prove comuni sono state supportate da criteri di valutazione e verifica precedentemente condivisi dai team dei docenti. A fine anno scolastico, i docenti e gli alunni valutano i progetti. Il Collegio dei Docenti prende in esame i risultati e introduce gli interventi migliorativi. Anche i genitori valutano il servizio attraverso un questionario. La divisione dei compiti nell'Istituto è chiaramente distribuita tra docenti con incarichi di responsabilità (Referenti di Plesso, Funzione strumentali) e referenti, coordinatori di commissioni e docenti di riferimento per progetti e attività. Nell'Istituto si sono formati delle nuove Commissioni composte da docenti di vari ordini di scuola. Anche per il personale ATA c'è una suddivisione di compiti tra segreteria didattica, amministrativa e contabile. Il FIS è stato ripartito al 65% per i docenti e al 35% agli ATA; ne beneficiano 62 docenti e 25 ATA. Le assenze sono gestite mediante ore eccedenti e ore a disposizione. L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il PTOF; la scuola spende in media per ciascun progetto circa 5000 euro. I tre progetti prioritari della scuola, della durata media dell'intero anno scolastico e con il coinvolgimento anche di esperti esterni, sono: 1) progetto scuola relativa all'Agenda 2030 comprensivo di tutti i progetti presentati nei tre ordini di scuola; 2) progetto lettura e scrittura; 3) progetto potenziamento lingue comunitarie con certificazioni e stages in Inghilterra per le classi seconde e in Spagna per le classi terze della scuola secondaria</p>	<p>Alcune famiglie faticano ad accedere alle informazioni relative al nostro Istituto reperibili su internet a causa di svantaggi socio-culturali e di comprensione della lingua. L'elevato turnover del personale ATA non sempre consente una significativa e duratura suddivisione di compiti con conseguente difficoltà organizzativa a cui si sopperisce con la professionalità del personale stabile. Negli ultimi anni si è potuto contare su uno stanziamento per il diritto allo studio, in linea con quello degli anni precedenti, ma comunque ancora inadeguato rispetto alla progettualità dell'Istituto.</p>

di primo grado (in base alla situazione epidemiologica). Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute coerenti con la mission.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative			0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)			37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri			29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X		31,3	22,7
Altro			2,4	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5		4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	20,0		7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0		16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0		1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0		2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0		4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	40,0		19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0		5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0		19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0		8,4	7,1
Altro	1	20,0		14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0		42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0		25,0	33,5
Rete di scopo	3	60,0		7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0		5,3	6,0
Università	0	0,0		1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0		18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0		40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0		24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	3	60,0		6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0		7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0		5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0		16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	25.0	14,5		4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				20,3	19,6
Scuola e lavoro				4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa				4,4	3,3
Valutazione e miglioramento				5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	32.0	18,5		26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				6,8	5,7
Inclusione e disabilità				23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	11.0	6,4		9,3	6,8
Altro	105.0	60,7		31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3		3,2	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0		1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0		1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3		20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0		1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3		15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0		4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0		0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0		9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0		0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0		0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0		2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0		2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0		0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0		0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0		7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0		0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0		4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0		2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0		4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0		0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0		0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	33,3		5,1	5,2
Altro	0	0,0		13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MBIC85900Q		Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7		36,6	36,7
Rete di ambito	1	33,3		14,1	13,4

Rete di scopo	0	0,0		7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0		22,4	21,2
Università	0	0,0		0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0		19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si		69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si		68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si		51,8	57,8
Accoglienza	Si		76,7	74,0
Orientamento	Si		83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Si		64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si		94,8	96,2
Temi disciplinari	Si		42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Si		39,4	37,8
Continuità	Si		88,1	88,3
Inclusione	Si		96,1	94,6
Altro	No		28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	5.7		12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5.7		14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.7		8,2	9,1
Accoglienza	17.2		8,2	8,7
Orientamento	2.9		4,2	4,3
Raccordo con il territorio	12.3		3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0.9		6,6	6,5
Temi disciplinari	17.2		12,4	10,5

Temi multidisciplinari	17.2		7,3	7,1
Continuità	11.5		8,2	8,2
Inclusione	3.7		10,6	10,3
Altro	0.0		4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il collegio dei docenti ha approvato il proprio Piano Triennale della formazione 2019-2022, coerente con PTOF, RAV, PdM, il PNF e la proposta formativa dell'AMBITO 28. Il personale docente e ATA partecipa ai corsi previsti dal piano secondo gli incarichi e i ruoli occupati nella scuola e le esigenze dell'istituto. Ogni docente all'atto della presa di servizio comunica il suo curriculum di studi, le sue esperienze formative, i corsi di specializzazione e formazione frequentati. Lo stato di servizio viene costantemente aggiornato dal personale. Le competenze professionali vengono valorizzate non solo nell'attività curricolare, ma anche per la realizzazione delle attività facoltative pomeridiane e laboratoriali, con un potenziamento dell'offerta formativa. Tali competenze professionali vengono utilizzate inoltre per migliorare la gestione e l'organizzazione interna della scuola. I docenti hanno ritenuto per lo più adeguato il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato della valutazione dei docenti. Anche gli incarichi aggiuntivi e le figure strumentali vengono assegnate tenendo conto delle specifiche attitudini del personale. La scuola ha esperienza consolidata di lavoro in team a tutti i livelli. Tutto il materiale eventualmente prodotto dai diversi gruppi di lavoro, viene solitamente archiviato e condiviso. Ogni docente ha sempre la possibilità di accedere ed usufruire di spazi, strumenti didattici e tecnologici che ritiene opportuno utilizzare per la sua formazione e attività didattica. E' ormai consolidata la figura del docente tutor per agevolare l'inserimento dei docenti nuovi. In caso di attivazione di DAD sono a supporto dei docenti i seguenti strumenti: - piattaforma GSuite for education, che permette la condivisione di documenti didattici tra docenti attraverso Drive e modalità di svolgimento delle riunioni on-line attraverso Meet; - software per la realizzazione di video lezioni e di editing video; - nuove funzioni del registro elettronico per la condivisione del materiale didattico con gli studenti e registrazioni delle valutazioni. Gli insegnanti precari si inseriscono facilmente in questa nuova modalità di azione didattica, grazie al lavoro di condivisione tra le interclassi e nei dipartimenti disciplinari.</p>	<p>Anche se il corpo docente e il personale ATA hanno intensificato le attività di formazione, è ancora in fase iniziale il monitoraggio dell'efficacia sulle attività didattiche ed organizzative. Le risorse economiche limitate frenano la possibilità di poter usufruire ancora meglio di competenze che potrebbero essere utilizzate per un ulteriore potenziamento dell'offerta formativa. C'è ancora una certa resistenza da parte del personale docente ad accettare incarichi aggiuntivi, rispetto al normale orario di lavoro. Il materiale didattico prodotto dai docenti non viene condiviso da tutti attraverso le piattaforme on line.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità , che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo ma non ancora totalmente su piattaforme digitali. La maggior parte dei materiali didattici prodotti viene raccolta per la successiva condivisione.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete			6,8	6,4
1-2 reti	X		0,0	0,0
3-4 reti			17,4	20,4
5-6 reti			2,9	3,5
7 o più reti			73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X		75,7	72,6
Capofila per una rete			17,6	18,8
Capofila per più reti			6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0		77,8	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0		34,9	32,4
Regione	0		12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0		16,3	14,5
Unione Europea	0		2,1	4,0
Contributi da privati	0		2,7	3,7
Scuole componenti la rete	1		31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0		10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0		7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0		66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0		4,2	4,6
Altro	1		11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0		5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0		4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1		19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0		7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0		3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0		5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0		4,9	5,9

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0		11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0		6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0		5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0		4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0		5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0		8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0		1,0	1,3
Altro	0		7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì		47,1	46,3
Università	Sì		73,4	64,9
Enti di ricerca	No		8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì		34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì		32,7	32,0
Associazioni sportive	No		52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì		68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì		70,0	66,2
ASL	Sì		42,3	50,1
Altri soggetti	Sì		20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì		44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì		42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì		64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No		45,5	45,0

Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No		18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì		48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì		42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì		62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No		40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No		20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No		24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì		63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No		51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No		15,9	19,0
Altro	Sì		16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	9,0		17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	74,1		70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	8,9		13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MBIC85900Q	Riferimento Provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì		99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì		84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì		86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No		86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì		97,7	98,5
Altro	No		18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha i seguenti accordi di rete: Rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza, Rete CTS per l'inclusione (Ambito 28). La scuola si accinge a diventare "scuola polo provinciale" come rete di scopo per la gestione delle operazioni relative a "Nuova Passweb". La scuola collabora fattivamente con l'ente locale. Alcuni studenti della secondaria partecipano ormai da diversi anni al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Le altre associazioni del territorio con cui la scuola collabora da diversi anni sono Protezione Civile, Polizia Locale, Medateca, Corpo Musicale S. Cecilia, Comunità Pastorale, Centro Anziani "Primo Busnelli", AVIS, C.A.I., Ente Parco Brughiera Briantea, Rotary Club, Associazione San Vincenzo De Paoli, Federazione "Maestri del lavoro d'Italia", Associazione "Brianza per il cuore", UNICEF e Comitato Maria Letizia Verga, Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci". Da anni sono stati stipulati accordi con alcune grosse aziende del territorio sia per borse di studio agli studenti con voto dieci e lode all'esame di Stato o con particolari doti di generosità e altruismo, sia per concorsi e dotazioni tecnologiche per la scuola. I genitori vengono riuniti periodicamente. Le famiglie sono coinvolte a pieno titolo nella definizione dell'offerta formativa. Sia nella scuola secondaria di primo grado sia nella primaria, è stato introdotto il registro elettronico, piattaforma on-line con cui la famiglia è costantemente aggiornata sul percorso didattico del figlio: i docenti riportano le presenze/assenze, le attività svolte in classe e assegnate, le note disciplinari e i voti in ogni disciplina. I genitori, tramite credenziali personali rilasciate dalla segreteria didattica, possono accedere alla parte loro riservata e visionare giornalmente la situazione del proprio figlio riguardo le assenze, le note disciplinari e i voti, garantendo così la trasparenza alle famiglie riguardo il percorso educativo e didattico dell'alunno. I consigli di classe con i genitori sono stati svolti in modalità on-line su piattaforma GSuite,</p>	<p>Alcuni componenti del Collegio Docenti faticano ancora ad accettare collaborazioni con enti esterni. La scuola riceve numerose richieste di collaborazione da parte di enti o associazioni esterne a cui non è possibile aderire perché in numero ridondante e non coerenti con il PTOF. Buona parte dei genitori prende contatto con la scuola per problematiche solo relative al proprio figlio e spesso non significative. Il Comitato Genitori lamenta la difficoltà nel coinvolgimento di un maggior numero di famiglie. I genitori iniziano a partecipare e ad apprezzare le attività organizzate dal nostro Istituto e a loro specificamente dedicate.</p>

mantenendo così i rapporti istituzionali scuola-famiglia. Per la piena condivisione del patto educativo di corresponsabilità le famiglie vengono coinvolte attraverso il progetto "Nell'educazione un tesoro".

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a reti territoriali e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta sul territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Riduzione della variabilità tra le classi*

#### Traguardo

*Ottenere una media e una distribuzione dei voti delle prove comuni per ogni disciplina che sia il più possibile sovrapponibile in tutte le classi.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Continuare ad utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per le diverse discipline, sia nella scuola secondaria che primaria.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Favorire una maggiore omogeneità tra le classi ponendo attenzione nella formazione delle classi prime e gli strumenti in corso d'anno in tutte le classi.*

#### Priorità

#### Traguardo

Ulteriore aumento dell'utilizzo dell'informatica e di strumenti multimediali per lo studio delle diverse discipline scolastiche e per la progettazione didattica.

Maggiore utilizzo interattivo degli strumenti multimediali nella didattica; condivisione dei materiali didattici prodotti dai docenti e dai dipartimenti anche su piattaforme on-line.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Aumento di progetti che consentano, tramite accordi pubblico-privato l'acquisizione di strumenti multimediali

#### 2. Ambiente di apprendimento

Produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali a supporto della didattica per il recupero e potenziamento, condivisi anche sulle piattaforme on-line della scuola.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Consolidamento della prassi delle attività formative per personale docente sull'utilizzo degli strumenti multimediali e metodologie didattiche innovative

#### 4. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di spazi fisici come: l'aula di informatica (usufruibile da tutti i docenti indipendentemente dalla disciplina) e il laboratorio linguistico alla scuola primaria per il potenziamento dell'inglese e dello spagnolo e anche per favorire la creazione di un ambiente adatto ai percorsi di alfabetizzazione.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Potenziamento delle competenze chiave

### Traguardo

Si ritiene necessario potenziare le competenze in italiano, matematica, nelle lingue straniere e le competenze sociali e civiche. E' fondamentale porre attenzione all'insegnamento delle discipline STEM, in particolare della matematica; in generale, valorizzare il pensiero razionale e la logica.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum verticale d'Istituto per l'educazione civica; prevedere un'organizzazione dell'insegnamento che rispecchi la trasversalità prevista dalla normativa; progettare strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche condivisi tra i diversi ordini di scuola e nelle interclassi e nei dipartimenti disciplinari.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; elaborare progetti e attività di potenziamento delle discipline STEM, e in particolare della matematica, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene necessario il proseguimento e il consolidamento della prassi di programmare, nei dipartimenti di materia, la predisposizione di prove comuni con griglie di valutazione omogenee. Gli obiettivi di processo hanno lo scopo di elaborare percorsi comuni, da progettare durante le riunioni di materia, per la predisposizione di prove parallele con una griglia di valutazione unica. Per questo motivo si ritiene di dover mantenere la figura di coordinamento, criteri di progettazione e valutazione condivisi e una costante formazione degli insegnanti in merito all'utilità di obiettivi misurabili. Nella nostra scuola esistono LIM in quasi tutte le classi e laboratori di informatica, ma l'utilizzo interattivo dei mezzi multimediali è ancora limitato a causa di una incompleta formazione dei docenti. Inoltre per consentire un maggior utilizzo delle attività laboratoriali nella didattica, è necessario un ulteriore aumento del

numero degli strumenti già presenti nell'Istituto. La progettazione didattica sarà arricchita con la predisposizione di materiali didattici condivisi su piattaforme on-line. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica , impone ai docenti di programmare percorsi interdisciplinari e valutare in modo più sistematico le competenze trasversali, sociali e civiche, utilizzando strumenti di valutazione adeguati; non tutti i docenti sono abituati ad avvalersi di rubriche di valutazione, autobiografie cognitive, questionari, griglie.